

SCHEDE di INFORMAZIONE RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

Nome del Datore di Lavoro: Ivana Nicolai

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: lotti Werter

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- | | | |
|---|--------------------------------|-------------------|
| • | Struttura di Campagnola Emilia | Canneto Barbara |
| • | Struttura di Rio Saliceto | Lambruschi Monica |
| • | Struttura di S.Martino in Rio | Munari Katia |
| • | Sede Amministrativa | Gorrieri Marco |

1. Prima di accedere ai luoghi di lavoro, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. Per accedere a posizioni in quota occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. È fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tettoie e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghie; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
7. È vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrice riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
8. È tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
9. È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
10. È vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
11. È vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
12. È obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
13. È vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
14. È vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
15. È obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
- Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
- In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
- Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
- Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.

- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).

- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.

- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti presidi medici e rifiuti ospedalieri. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.

- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati prodotti chimici etichettati e classificati. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti né tanto meno di manipolarne il contenuto.

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITÀ IN APPALTO *D.Lgs. 81/08 art. 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs. 106/09*

INDICE

Premessa	7
Dati della committente	7
VALUTAZIONE DEI RISCHI	8
MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 P.I 01327630354

Premessa

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, in riferimento al singolo appalto interessato.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto per la sicurezza sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Dati della committente

Ragione sociale **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"MAGIERA ANSALONI"**

Sede legale **Via C. Marx, 10 – Rio Saliceto (RE)**

Sede operativa oggetto del presente documento

- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "BACCARINI" Viale Grande, 2 – Campagnola Emilia (RE)
- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "BACCARINI" Via C. Marx 10 – 42010 Rio Saliceto (RE)
- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO S. MARTINO Via Ospedale 10 – 42018 S. Martino in Rio (RE)
- CENTRO DIURNO A. ROVESTI Via G. Galilei 36 – 42047 Rolo (RE)
- SEDE AMMINISTRATIVA Via XX Settembre n. 4 – 42010 Rio saliceto (RE)

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Iotti Werther**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- Struttura di Campagnola Emilia Canneto Barbara
- Struttura di Rio Saliceto Lambruschi Monica
- Struttura di S.Martino in Rio Munari Katia
- Struttura di Rolo Chiavolelli Delia
- Sede Amministrativa Gorrieri Marco

Attività svolta **Servizi assistenza anziani non auto sufficienti**
Numero addetti **110* circa**

A.S.L. territoriale di competenza della ditta **Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Distretto di Correggio**

* questo numero comprende anche addetti esterni gestiti come dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)
Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Tipologie di rischio possibili	Reparto	Attività della committente che possono generare rischi per interferenze	Attività dell'appaltatrice / appaltatrici che possono presumibilmente generare rischi per interferenze (da integrare da parte dell'appaltatrice)	Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti	Rif. MP
Chimico	Tutti i reparti	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per operazioni di lavaggio e disinfezione	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per le attività contrattualmente previste	Rischio di inalazione o ingestione di prodotti chimici per uso improprio	C1
Biologico	Infermeria - ambulatori - stanze degenza	Presenza di addetti che svolgono normali operazioni infermieristiche e socio-sanitarie	Attività sanitarie eseguite da parte di professionista	Rischio di esposizione ad agenti biologici per accesso indebito alle aree infermieristiche o destinate a tali attività	B1
Luoghi di lavoro, vie di circolazione	Stanze degenza - zone comuni - Cucina Magazzino Area esterna	Sversamento di sostanze liquide in terra	Sversamento di sostanze liquide in terra	Rischio di scivolamento	L1
		Presenza di materiale stoccato in modo non ordinato o potenzialmente non stabile. Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra. Impianti in corso di installazione / riparazione che sono in stato di stabilità o funzionalità precaria	Presenza di materiale stoccato in modo non ordinato o potenzialmente non stabile. Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra. Impianti in corso di installazione / riparazione che sono in stato di stabilità o funzionalità precaria	Rischio di urto, schiacciamento o lesione per accesso indebito alle aree non di competenza	L2
		Presenza di pedoni	Presenza di pedoni	Rischio di investimento	L3
Macchine, impianti, attrezzature	Tutti i reparti	Attrezzature impiegate durante le attività assistenziali, sanitarie e d'ufficio (sollevatori, apparecchi elettromedicali, fotocopiatrici, ecc.) Uso non consentito di macchine	Attrezzature impiegate durante le operazioni contrattualmente stabilite con la committente	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative	M1
		Impianto elettrico	Interventi su quadri elettrici, uso di attrezzature elettriche inadeguate, ecc.	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	M2
Incendio / esplosione	Tutti i reparti	Presenza di materiali infiammabili	Utilizzo di fiamme libere o materiali incandescenti	Rischio di incendio o esplosione	I1
	Cucina	Presenza di materiali infiammabili (gas metano di rete)	Utilizzo di fiamme libere o materiali incandescenti	Rischio di incendio o esplosione	I2

MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rif. VR	Tipo di rischio	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	Controllo efficacia
C1	Esposizione a prodotti chimici impiegati	Divieto di accesso ai prodotti chimici per l'appaltatrice che non siano di sua stretta ed esclusiva competenza per le proprie attività. Obbligo di custodia dei prodotti in luogo sicuro e accessibile solo all'appaltatrice.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
B1	Esposizione a agenti biologici (rifiuti ospedalieri, presidi medici, etc.)	Possibilità di accesso alle aree soggette a rischio per l'appaltatrice solo accompagnati da operatore sanitario e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei propri doveri contrattuali.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
L1	Rischio di scivolamento	Obbligo di intervenire immediatamente per rimuovere eventuali sversamenti. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici di pericolo scivolamento	Referenti della appaltatrice
L2	Rischio di urto o schiacciamento per i materiali stoccati in modo non ordinato o potenzialmente instabile nel magazzino	Divieto di accesso alle aree non di competenza per l'appaltatrice. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici o delimitazione aree interessate.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
L3	Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici nell'area esterna	Presenza di segnaletica Definizione di aree esterne riservate all'appaltatrice e di accesso ai mezzi dei fornitori	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
M1	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine (sia per l'appaltatrice che per la committente)	Divieto di accesso alle macchine in uso alla controparte per l'appaltatrice e per la committente	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità Referenti della appaltatrice
M2	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	Evitare qualsiasi intervento di natura elettrica in caso di malfunzionamenti.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
I1, I2	Rischio di incendio o esplosione	Divieto di fumo. Divieto di usare fiamme libere o materiali incandescenti nelle aree dove sono presenti o è possibile che fuoriescano materiali o gas infiammabili. Temporanea rimozione di materiali combustibili e infiammabili in caso di necessità di utilizzo di fiamme libere o attività che producano corpi incandescenti.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità

Stano (Ansaloni)

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

Comunicazione resa ai sensi art. 3 comma 7 Legge 13/08/2010 n. 136

Il sottoscritto _____ Legale rappresentante dell'impresa
 _____ c.f. _____ P.IVA _____

DICHIARA

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010, che il proprio conto corrente dedicato da utilizzare per tutta la gestione contrattuale è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTE ITALIANE _____

Agenzia di _____ sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti tramite bonifico bancario/postale, così come previsto dalla L. 136/2010.

CODICE IBAN contenente 27 caratteri alfanumerici

codice paese	codice di controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente
(2 caratteri alfabetici)	(2 caratteri numerici)	(1 carattere alfabetico)	(5 caratteri numerici)	(5 caratteri numerici)	(12 caratteri alfanumerici)

La/e persona/e delegata/e a operare sul suddetto c/c è/sono:

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, funzione, ecc)

Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

Si dichiara di essere altresì informato a norma dell'art. 13, del D.LGS. 196/2003 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata.

Si allega alla presente fotocopia documento di riconoscimento del sottoscritto.

Data

Firma e timbro

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali variazioni in ordine al conto sopra indicato, in mancanza delle quali lo stesso deve essere considerato sempre utile ai fini dei pagamenti per la PA in indirizzo. A pena di nullità del contratto in essere tra l'ASP e la Ditta, quest'ultima si impegna agli adempimenti di cui alla L. 136/2010 nei confronti della Committente e nei confronti degli altri soggetti di cui alla medesima L. 136/10 in caso di sub appalto

